

INDICE GENERALE

| | |
|--|----|
| <i>Ringraziamenti</i> | IX |
| Introduzione | I |
| 1 La provvidenza divina universale o natura come struttura fondante delle sensazioni. Come si possa costruire una oggettività | 1 |
| 2 La logica periodica delle vicissitudini naturali è altra da quella meramente temporale dei fatti storici, cui è precluso il vero e aperto solo il verisimile | 3 |
| 3 Quali i tramiti tra lord Herbert e Vico? | 4 |
| 4 La fine della forma di vita delle genti maggiori, il sorgere dello Stato e il significato di provvidenza | 6 |
| 5 Concordanze tra lord Herbert e Vico nelle <i>Scienze Nuove</i> | 8 |

PARTE I

| | |
|---|----|
| <i>Capitolo primo. Una vita di avventure di fede e di passione</i> | 17 |
| <i>Capitolo secondo. L'universale provvidenza o natura contro bigotti e fanatici</i> | 29 |
| 2.1 Padre Mersenne e il poeta "deista" | 29 |
| 2.2 La religione della natura: una correzione anticipata delle tesi di Max Weber | 37 |
| 2.3 Una sublimazione non necessitata dell'istinto conservativo nella vita sociale e in quella religiosa. La polemica di John Locke | 40 |
| 2.4 La religione dei Gentili, per sua natura, la più aperta al sapere scientifico: suo simbolismo e suoi sacrifici. L'atto creativo sostituito da una creazione continua di Dio | 46 |
| 2.5 I sacerdoti, se pur dicono cose vere su Dio, sugli astri E sulle influenze, le falsificano, esponendole dogmaticamente. La religione delle virtù: i <i>sagaciores</i> | 51 |

| | |
|--|-----|
| Appendice ai §§ 4 e 5 - Lord Herbert è condannato per il <i>De Religione Gentilium</i> dal Santo Offizio | 58 |
| 2.6 Alcune riflessioni sulla condanna di Herbert, sollecitata dal Bencini, su Casaubon e sulle Sibille, infine su un discorso di un immaginario membro della Camera dei Comuni | 64 |
| 2.7 Un giudizio di John Dryden sulla teoria politica, cui Herbert approda attraverso una teologia deistica | 70 |
| Capitolo terzo. Il vero e i suoi distinti | 74 |
| 3.1 Gassendi polemista e metodologo della scienza | 74 |
| 3.2 Verità condizionate implicano conoscenze vere, ma limitate | 78 |
| 3.3 Finitismo e pragmatismo nella teoria degli oggetti matematici e in quella di ciò che Herbert chiama "oggetti comuni" | 84 |
| 3.4 Le questioni zetetiche | 90 |
| 3.5 Le forme distinte dalla verità: 1) la rivelazione; 2) la storia che si attiene al verisimile | 97 |
| 3.6 Il possibile e la conoscenza del futuro | 105 |

PARTE II

| | |
|--|-----|
| Capitolo primo. La transizione a Vico | 113 |
| 1.1 Come giunge a Vico la teoria del <i>facere come verum</i> | 113 |
| 1.2 Il <i>verum-factum</i> e la matematica | 116 |
| 1.3 Il principio del <i>facere</i> confuta dogmatici e scettici | 119 |
| 1.4 La polemica contro il Malebranche cartesiano, inconsapevole dei <i>fata del Numen</i> in noi | 122 |
| 1.5 Il punto metafisico come virtù infinita di estensione e di moto; il conato come sostituto metafisico di un moto cartesiano sottratto alle sue determinazioni | 125 |
| 1.6 L'onesta polemica vichiana contro la teoria cartesiana del moto | 129 |
| 1.7 La libertà dell'animo umano anche come ingegno tecnologico | 132 |
| 1.8 Le facoltà servono a Vico a dilatare l'esperienza oltre la <i>dulcedo</i> gassendiana | 133 |

| | | |
|---|--|-----|
| 1.9 | Vico rivaluta la 'zetetica' di Herbert facendone il fondamento della retorica, oltre che del metodo delle scienze sperimentali | 136 |
| 1.10 | La superiorità dell'induzione sul sillogismo e sul sorite e la corrispondenza di quest'ultimo al metodo cartesiano | 139 |
| 1.11 | Nume, fato, caso, fortuna | 141 |
| <i>Capitolo secondo. Nel laboratorio del diritto universale</i> | | 144 |
| 2.1 | Sulla realtà della natura e contro la materia in Dio di Spinoza | 145 |
| 2.1.1 | La natura esiste | 145 |
| 2.1.2 | La materia non è in Dio | 148 |
| 2.2 | Vico si confronta con Hobbes | 154 |
| 2.3 | <i>Nova scientia tentatur</i> | 161 |
| 2.3.1 | La filologia comprende l'etimologia e la mitologia, la scienza delle parole e quella dei fatti storici | 161 |
| 2.3.2 | Dalla <i>simplicitas</i> al <i>pudor</i> e come nella contemporaneità possa sopravvivere ancora una qualche forma di comunità | 164 |
| 2.3.3 | Sulla libertà e sulle sue parti costitutive: il dominio e la tutela | 165 |
| 2.3.4 | Un esempio di storia di cose ossia di mitologia E una polemica di Vico a difesa del suo modo di cavar fuori le etimologie | 168 |
| 2.4 | Guerra, pace e ricorsi storici | 172 |
| Qualche considerazione conclusiva | | 178 |
| <i>Bibliografia delle opera citate</i> | | 187 |
| <i>Indice dei nomi</i> | | 191 |